

VareseNews

Rapine e aggressioni, arrestato un altro membro della baby-gang

Pubblicato: Mercoledì 5 Ottobre 2011



Un nuovo arresto **per la baby-gang** che durante l'estate **ha colpito più volte nel saronnese**, responsabile anche dell'aggressione **a un macchinista di Trenord** e di alcune rapine. Le indagini dei carabinieri di Saronno **sono durate mesi e sono ancora in corso: dopo l'arresto del capo della banda**, nelle ultime ore **sono scattate le manette** per un altro componente del gruppo di giovani malviventi, **un 17enne residente a Garbagnate Milanese**, di origine sudamericana.

Il ragazzo è ritenuto responsabile di **rapina, lesioni aggravate ed altro**. L'indagine è stata avviata **agli inizi del mese di giugno**, a seguito di una serie di rapine ad opera di alcuni giovani sudamericani, consumate **nel centro storico di Saronno ai danni di ragazzi loro coetanei**. Secondo le indagini il 17enne, con l'altro ragazzo arrestato ad agosto, era presente l'11 giugno sul treno **nel quale si è consumata l'aggressione al macchinista**. Aggressione scaturita dal rifiuto dell'uomo di fare viaggiare gratis i due giovani e che ha portato poi alla soppressione della corsa **per indisponibilità fisica dell'operatore delle Trenord**. L'uomo, colpito al volto, riportò anch'egli alcune lesioni.

Inoltre, sarebbe sempre il 17enne di Garbagnate, con il connazionale maggiorenne, il responsabile di **almeno una rapina consumata a bordo di un treno** partito da Saronno e diretto a Milano. La vittima, un 28enne di Rovello Porro, dopo essere stata **presa a pugni e schiaffi**, fu rubato un **telefono cellulare e gli furono procurate lesioni guaribili in otto giorni**.

Il 17enne, che nonostante la giovanissima età risulta già pregiudicato per altri fatti compiuti in passato, è stato quindi trasferito nel carcere minorile "Cesare Beccaria" di Milano.

«Gli episodi delittuosi si inseriscono nell'ambito del **cosiddetto fenomeno del bullismo** – spiega il capotano dei Carabinieri di Saronno, **Giuseppe Regina** -. Ad agire è stata quindi una banda, composta soprattutto da ragazzi giovanissimi, dedita, **con modalità tracotanti ed intimidatorie**, alla commissione di reati. Le indagini **proseguono per identificare i complici**, gli altri componenti della banda».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

